

Piero BIANUCCI



Scrittore e Giornalista Scientifico

Ingresso libero
fino ad esaurimento posti

prenotazioni:
seralmente@gmail.com

TEL. +39 011 411.33.34

FAX +39 011 403.53.79

AUDITORIUM
dell'Istituto Tecnico Industriale
Ettore Majorana

Via G.Cantore, 119
10095 GRUGLIASCO (TORINO)
ITALIA

ampio parcheggio interno

attività scientifica
senza scopo di lucro

videoriprese dell'evento
per scopi didattici

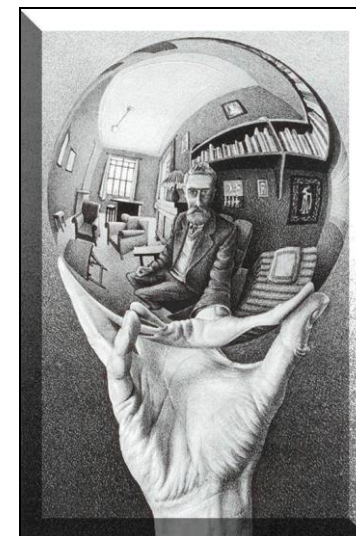
ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Ettore Majorana di Grugliasco (Torino) - ITALIA



CONFERENZA

**Meccanismi della Creatività'
Scientifica**



relatore: Dr. Piero BIANUCCI

moderatore: Dr. Michele Caponigro

Giovedì, 10 aprile 2014

ore 21.00

presso l'Auditorium dell' I.T.I.
Ettore Majorana di Grugliasco (TO)

brochure elaborata dall'Associazione not profit Es.S.sE
<http://www.es-s-se.org>

Piero BIANUCCI

Scrittore e giornalista scientifico, è editorialista a "La Stampa", quotidiano dove per 25 anni ha diretto il settimanale "Tuttoscienze", ed è responsabile editoriale del mensile di cultura astronomica "le Stelle", in edicola l'ultimo giovedì di ogni mese.

Ha scritto una trentina di libri di divulgazione dedicati all'astronomia, alla questione energetica, alle scienze della Terra, alle telecomunicazioni e alle tecnologie di uso quotidiano.

Il suo ultimo libro è "Storia sentimentale dell'astronomia" (Longanesi).

Docente a contratto di Comunicazione scientifica all'Università di Padova, collabora con la radio-tv italiana e svizzera.

Dal 1986 organizza mostre scientifiche e "GiovedìScienza".

Nel 2010 ha curato i testi del Museo Lombroso di antropologia, riaperto a Torino dopo molti anni di abbandono.

Sempre a Torino nel 2011 ha progettato e realizzato il museo interattivo per bambini "XKE'-Laboratorio della curiosità".

Nel 1992 la International Astronomical Union ha assegnato il suo nome al pianetino 4821.

<http://www.pierobianucci.it>

Sapreste formare quattro triangoli con tre matite? Sembra impossibile.

E lo è, se, come fa la maggior parte di noi, proviamo a disporre le matite su un tavolo.

Ma i quattro triangoli saltano fuori se si dispongono le matite in tre dimensioni per formare un tetraedro, cioè una piramide a base triangolare.

Questo è un esempio classico del "pensiero laterale" studiato e teorizzato da Edward De Bono, psicologo della creatività nato a Malta nel 1933, autore di 67 libri tradotti in 38 lingue e collaboratore di grandi aziende e governi di una cinquantina di paesi.

Una iniezione di "pensiero laterale" farebbe bene alla scuola, alla ricerca scientifica ed alla rivoluzione industriale nel nostro paese.

Perché, almeno in questi settori, l'Italia non è affatto popolata da geni della creatività come si cerca di far credere.

Secondo l'Annuario 2014 "Scienza e Società" siamo al quindicesimo posto in Europa nella graduatoria dei paesi più innovativi, nettamente sotto la media europea.

Ci precedono Slovenia, Cipro ed Estonia. Ma la creatività non è solo un dono; in parte la si può imparare, in parte coltivare creando ambienti adeguati.

Vedremo come.